Bonus Sud: agevolazioni sulle assunzioni under 35.

Una circolare dell’Inps comunica ad aziende ed imprenditori delle regioni del Mezzogiorno la possibilità di assumere giovani sotto i 35 anni d’età. L’operazione denominata “Bonus Sud” mira a ridurre la disoccupazione giovanile e, grazie agli Incentivi Occupazionali Sviluppo Sud (IOSS) diventa una realtà concreta. **Le regioni coinvolte nel progetto di sviluppo occupazionale sono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna. Il bonus si rivolge a tutti i datori, privati e non, che assumano lavoratori iscritti alle liste di disoccupazione.** Si tratta di un esonero contributivo annuale con importo massimo pari a 8.060 euro, in 12 quote mensili non superiori a 671,66 euro, per le assunzioni di disoccupati dai 16 ai 34 anni, o dai 35 anni in poi se disoccupati da almeno sei mesi. Sono esclusi dal bonus il lavoro domestico ed intermittente, i contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore ed il certificato di specializzazione tecnica superiore, i contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca. **Per richiedere il bonus basta compilare il modulo di istanza on-line “IOSS”, ed inviarlo telematicamente all’Inps.** Per la buona riuscita della pratica sono importanti i dati relativi al lavoratore, la regione e provincia di esecuzione della prestazione, l’importo della retribuzione mensile media, comprensiva di tredicesima e quattordicesima ed infine la misura dell’aliquota contributiva oggetto dello sgravio. **L’Inps una volta ricevuto il modulo dispone dei controlli presso gli archivi Anpal e, una volta verificata l’esistenza della copertura necessaria, informa l’utente. L’iter si conclude con l’accettazione della pratica e la comunicazione al datore dell’importo dell’incentivo assegnato per l’assunzione del lavoratore.**